Liceo "*G.B. Vico*" Corsico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026-27

Classe:	3^A
Materia:	Latino
Insegnante:	Garavaglia Germana
Testi utilizzati:	E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Ad maiora! – L'età arcaica e repubblicana*, Einaudi Scuola G.E. Manzoni, C. Filippini, D. Sgarzi, *Verba nostra,* Teoria e Laboratorio 1 e 2, Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
1) LETTERATURA **Le origini** - Le prime testimonianze preletterarie - L'oratoria e Appio Claudio Cieco **L'età arcaica** - Ritardo e originalità della letteratura latina - Il teatro arcaico, il poema epico, la storiografia e la satira - Livio Andronico, Nevio ed Ennio - Plauto e Terenzio - Catone - Lucilio **L'età di Cesare** - Catullo e la poesia neoterica - Caio Giulio Cesare - Sallustio	Per la maggior parte degli autori trattati verranno lette opere integrali o brani antologizzati, in latino o in italiano
2) AUTORI **Catullo** Traduzione e analisi di alcuni componimenti tratti dal *Liber* **Cesare** Traduzione e analisi di alcuni brani del *De bello gallico* e del *De bello civili* Sallustio Traduzione e analisi di alcuni brani del *De Catilinae coniuratione* e del *Bellum Iugurtthinum*	I brani tradotti e analizzati, presenti sul libro di testo, saranno in parte integrati da testi in fotocopia.

3) GRAMMATICA Il gerundio e il gerundivo - La perifrastica passiva – I pronomi indefiniti - Il periodo ipotetico indipendente – Elementi fondamentali della sintassi dei casi. Laboratorio di traduzione: modalità operative per migliorare la traduzione dal latino.	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe.
Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Numero minimo di valutazioni

Al termine di ciascun periodo valutativo sarà possibile formulare una valutazione complessiva solo se sarà disponibile un numero minimo di prove valutate, di cui almeno una a fine periodo. Se anche il numero minimo ci fosse, ma mancasse la verifica sugli ultimi argomenti del I o del II periodo, non ci sarebbero elementi sufficienti per esprimere un voto. Senza le condizioni sopra indicate verrà attribuita la valutazione "non classificato". Il numero minimo di valutazioni sarà così ripartito: tre nel primo periodo, quattro nel secondo periodo.

Criteri di formulazione del voto finale

"Per la verifica tutti i docenti utilizzano prove sia orali sia scritte, diversificate a seconda dei percorsi; […]. Strumento di verifica può essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa e, in generale, dei quaderni di lavoro. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale. **Contribuiscono alla valutazione anche la considerazione della partecipazione, della costanza, dell'attenzione, di eventuali percorsi di recupero o di approfondimento.**" (DPR 122/09, art.1, comma 2-4)
In caso di assenza ad una verifica scritta, lo studente avrà l'opportunità di recuperare alla fine del quadrimestre durante una giornata stabilita appositamente dal docente.
Qualora permanga la mancanza di una valutazione scritta la media dei voti verrà sempre arrotondata per difetto.

Corsico, 27 ottobre 2026

L'insegnante:

Germana Garavaglia